

Interpellanza ISOLE DI CALORE

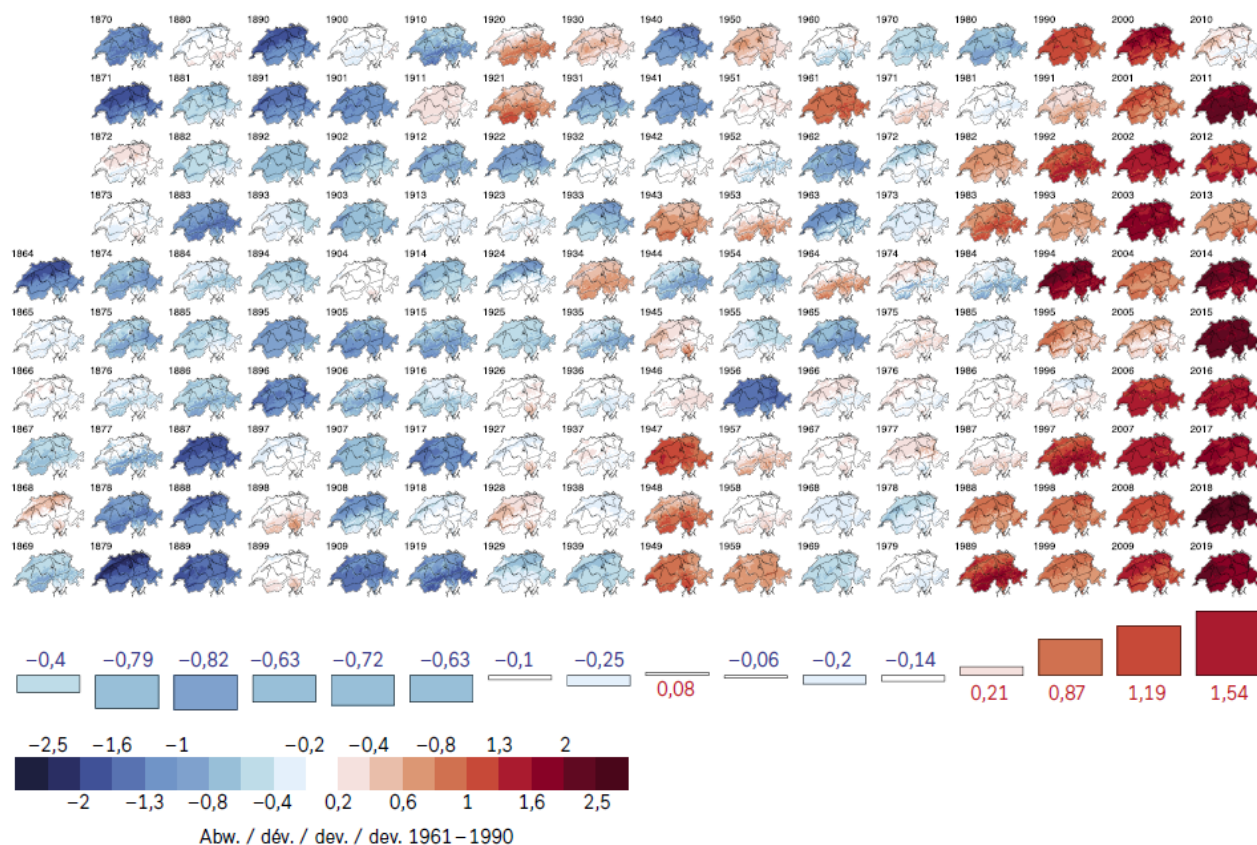
Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli Signora e Signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC e dal Regolamento comunale ci permettiamo d'interpellarvi in merito a un tema molto attuale, quello delle isole di calore nell'abitato e delle possibilità di affrontarlo e porvi, per quanto possibile, rimedio.

Il riscaldamento climatico, urgenza planetaria per i cittadini e per le autorità, è una grave minaccia per le generazioni future. Da alcuni anni già lo stiamo vivendo anche nel nostro paese con l'innalzamento delle temperature medie e con l'aumento dei periodi di canicola.

**Fig. 23: Deviazioni annue della temperatura dalla media del periodo 1961 – 1990 in Svizzera**

*Gli anni al di sotto della media sono raffigurati in blu, quelli al di sopra della media in rosso. Nella parte inferiore del grafico sono riportate le deviazioni dei decenni sotto forma di barre colorate. Dati dall'inizio delle misurazioni nel 1864 fino al 2019.*

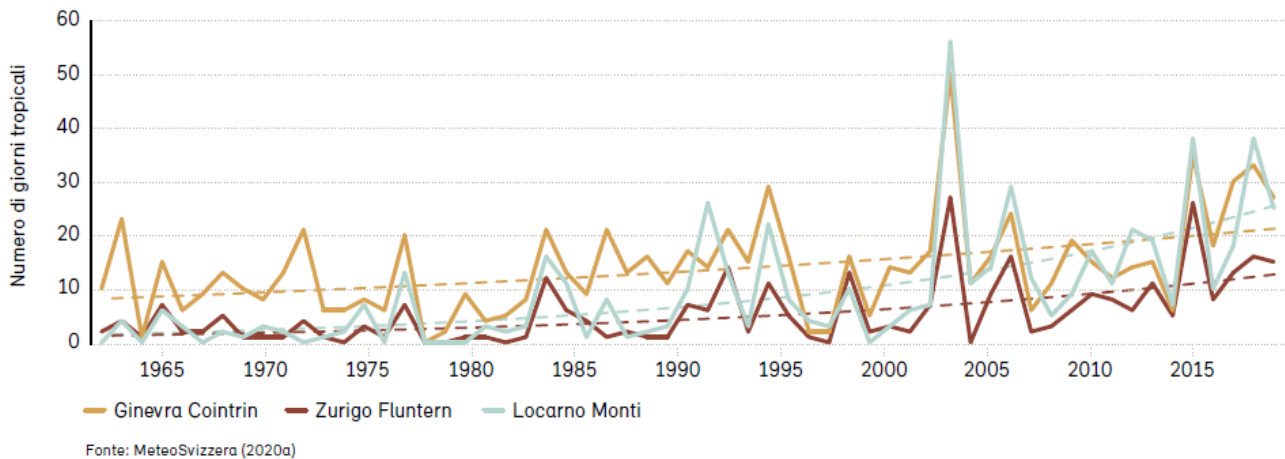


Fonte: MeteoSvizzera (2020)

La rappresentazione grafica mostra visivamente l'aumento di temperatura media annuale di circa 2°C dall'era pre-industriale ad oggi. Tale aumento registrato in Svizzera è superiore a quello che si è verificato finora a scala planetaria.

Fig. 25: Giorni tropicali

Numero annuo di giorni con una temperatura massima di 30 °C e oltre.



Questa seconda rappresentazione grafica mostra l'aumento dei giorni tropicali, cioè con una temperatura massima di 30°C e oltre. Se nel 1960 in Ticino giorni tropicali quasi non se ne verificavano, ultimamente ne vengono registrati in media oltre venti all'anno.

L'innalzamento della temperatura media e dei periodi di canicola ha delle conseguenze di cui ci rendiamo poco conto, al di là del dover sopportare la forte calura al lavoro o durante la notte. In particolare ci sono delle conseguenze sulla salute delle persone, di vario genere:

- Malesseri fino a gravi disidratazioni per le fasce più fragili della popolazione, soprattutto anziani
- Aumento della mortalità con temperature di 30-32°C, anche in Svizzera, in particolare per patologie cardiovascolari, malattie delle vie respiratorie e insufficienza renale
- Aumento delle concentrazioni di ozono e delle sue conseguenze sull'apparato respiratorio
- Aumento delle manifestazioni allergiche per concentrazioni polliniche più elevate e per l'estensione del periodo di circolazione dei pollini
- Maggior proliferazione delle zanzare, della zanzara tigre in particolare, con il rischio di trasmissione di malattie virali potenzialmente gravi; finora in Europa ne sono stati registrati solo alcuni casi (Chikungunya in Italia, Dengue e Zika in Francia)
- Aumento della diffusione delle zecche, con rischio aumentato, in Ticino, della trasmissione dell'infezione batterica borreliosi

Il riscaldamento climatico è un problema globale, ma deve essere contrastato anche a livello locale, come è scritto nel Preambolo del Piano d'azione comunale per il clima 2020:

“Seguendo il concetto “Pensa globale, agisci locale”, anche il Comune di Balerna si impegna ad affrontare e contrastare il cambiamento climatico”.

Da qualche anno alla vigilia della stagione calda il Gruppo operativo salute e ambiente (GOSA) del Dipartimento della sanità e della socialità promuove una campagna informativa per prevenire gli effetti negativi sulla salute delle ondate di caldo e sollecita i comuni a informare la popolazione perché ritiene importante essere preparati adeguatamente per far fronte a possibili periodi di caldo estremo e ridurre i rischi sanitari per la popolazione e i gruppi più vulnerabili, in particolare, le persone anziane fragili che vivono al proprio domicilio. Il Comune può fare molto, dalla sensibilizzazione puntuale sui rischi della canicola alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra attraverso la promozione delle energie rinnovabili ecc. Ma un aspetto particolare e d'interesse squisitamente locale della lotta all'aumento delle temperature a conoscenza dei sottoscritti interpellanti finora non è stato concretamente preso in considerazione da parte del Municipio: quello delle isole di calore.

Le temperature e soprattutto i picchi di calore estivi sono distribuiti in modo molto diseguale sul territorio comunale. In alcuni luoghi circoscritti d'estate il caldo può diventare insopportabile, in particolare numerose superfici impermeabilizzate assorbono le radiazioni solari e surriscaldano l'ambiente circostante determinando l'effetto "isola di calore"; in aree densamente edificate si misurano così temperature di qualche grado più elevate rispetto a zone periurbane più verdi.

È possibile ridurre al minimo l'effetto isola di calore adottando diversi accorgimenti nell'abitato: aumento degli spazi liberi con superfici verdi e dei luoghi ombreggiati, alberature nel centro abitato, superfici verdi sui tetti delle abitazioni, posteggi con superficie drenante e alberature o pannelli fotovoltaici, fontane, ecc.

Premessa indispensabile per l'adozione degli accorgimenti citati è la realizzazione di uno studio sulle isole di calore. Il Gruppo La Sinistra e I Verdi nei mesi scorsi a proprie spese ha dato un mandato a uno studio d'ingegneria per uno studio sulle isole di calore interessante la parte più centrale paese. Lo studio, consegnato l'anno scorso, è intitolato "Comune di Balerna. Strategia di lotta alle isole di calore" ed è allegato alla presente interpellanza. I sottoscritti interpellanti lo presentano al Municipio in quanto mette bene in evidenza la reale esistenza di isole di calore e inoltre menziona alcune proposte concrete per migliorare la situazione.

Tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, gli interpellanti pongono le seguenti domande al lodevole Municipio:

1. Il Municipio ritiene che sia un problema l'aumento delle temperature nelle aree del Comune, in particolare le zone più cementificate?
2. Il tema delle isole di calore per il Comune di Balerna è già stato affrontato dal Municipio, dall'Ufficio tecnico oppure dai pianificatori incaricati dell'elaborazione del nuovo Piano regolatore?
3. Non ritiene, il Municipio, necessario affrontare il problema delle isole di calore dando un mandato a specialisti per l'elaborazione di uno studio interessante tutto il territorio comunale, oppure almeno alcuni comparti, quelli più interessati per la densità residenziale oppure di interesse pubblico?
4. Uno studio sulle isole di calore che avanzi delle proposte concrete non sarebbe assai interessante e utile per l'ulteriore elaborazione e adozione del nuovo Piano regolatore?

Con perfetto ossequio

Daniela Benzoni

Fabio Canevascini

Maria Senerchia

Michele Riva

Alessandro Chiarello

Gianna Riva

Matilda Sangiorgio